

POLTIGLIA CAFFARO® 20 DF NEW

COMPOSIZIONE

Rame metallo 20 %
(da solfato neutralizzato
con calce spenta)



FUNGICIDA RAMEICO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ		PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 7401 del 02-02-1988	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri etc.) e con quelli contenenti Thiram.		672 1000 1080	1 kg 10 kg 20 kg	<p>ATTENZIONE H319, H410, EUH401</p>
BUFFER ZONE		GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
20 metri da corpi idrici superficiali e riduzione della deriva del 75% per drupacee, pomacee e noce - 10 metri per le colture orticole, patate e vite - 10 metri e riduzione della deriva del 75% per agrumi, olivo e cipresso.		M1	3077	9	Isagro S.p.A.	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>), azione collaterale su Marciume nero - Black rot (<i>Guignardia bidwellii</i>), Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	350-500 g/hl 3,5-5 kg/ha (max 5 kg/ha)	I trattamenti possono essere eseguiti dalla fase di germogli a 10 cm fino a 20 giorni prima della raccolta impiegando le dosi più alte nelle situazioni di maggiore rischio della malattia, sulle varietà più sensibili e sulle forme di allevamento espanse, quali pergole o tendoni, e non superando comunque la dose di 5 kg a ettaro. Intervalli di 6-8 giorni tra i trattamenti assicurano i risultati migliori. In caso di impiego successivo a formulati sistemici o citotropici applicare Poltiglia Caffaro non oltre 7-8 giorni dopo la loro applicazione.	21 gg	6
Agrumi	Allupatura (<i>Phytophthora citrophthora</i>), azione collaterale nei confronti di Antracnosi Fumaggine, Batteriosi	450 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Dalla fase di ingrossamento frutti fino a 20 giorni prima della raccolta. Intervenire in caso di condizioni favorevoli alla malattia ogni 7-14 giorni	14 gg	5
Melo, Pero, Cotogno	Cancro delle pomacee (<i>Nectria galligena</i>), azione collaterale nei confronti di Erwinia e Batteriosi	500-600 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Eseguire 2-3 applicazioni da dopo la raccolta alla totale caduta delle foglie con un intervallo di 7 giorni.	21 gg	4
	Batteriosi	400 g/hl	In presenza di possibili attacchi di batteriosi si raccomanda di intervenire 1-2 volte dal rigonfiamento delle gemme alla fioritura con un intervallo di 7 giorni.		2
	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pyrina</i>)	350-400 g/hl 250 g/hl 2,5 kg/ha	Intervenire da rottura gemme alla pre-fioritura con un intervallo di 7 giorni. Dopo la fioritura impiegare le dosi di 250 g ogni 5-8 giorni, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche (pioggia, temperatura, bagnature) e della pressione infettiva.		4 6
Ciliegio, Mandorlo, Susino, Albicocco	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia</i> sp.), Corineo (<i>Stigmia carpophila</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas syringae</i>)	500-700 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Effettuare 2-3 applicazioni dal 25% alla completa caduta foglie con un intervallo di 14 giorni. Su albicocco, ciliegio, susino limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.	21 gg	3
		400-500 g/hl	Dove necessario eseguire 1-2 trattamenti da rottura gemme fino alla pre-fioritura con un intervallo di 14 giorni. Su albicocco, ciliegio, susino limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.		
Pesco, Nettare, Percoche	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia</i> sp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas syringae</i>)	500-700 g/hl (max 7,5 kg/ha)	Trattare 2-3 volte dal 25% alla totale caduta foglie con un intervallo di 14 giorni. Limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.	21 gg	3
		400-500 g/hl	Dove necessario eseguire 1-2 trattamenti da bottoni rosa alla pre-fioritura con un intervallo di 14 giorni. Limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.		



Agrofarmaci autorizzati dal Ministero della salute. Leggere attentamente le istruzioni riportate in etichetta. Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta. È obbligatorio l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e di attrezzature di lavoro conformi (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm.).

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Olivo	Cicloconio o occhio di pavone (<i>Spilocaea oleaginea</i>), Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	350-400 g/hl (max 6 kg/ha)	Intervenire nelle epoche a maggior rischio infettivo (autunno, primavera) con un intervallo di 14 giorni. Poltiglia Caffaro 20 DF new ha azione di contenimento nei confronti di Fumaggine, Piombatura.	14 gg	5
Noce	Cancri rameali (<i>Gnomonia juglandis</i> , <i>Cytospora juglandina</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> pv <i>coryli</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> pv <i>juglandis</i>)	400-500 g/hl 4-5 kg/ha	Eseguire i trattamenti in corrispondenza delle condizioni climatiche predisponenti le malattie elevando la dose a 7,5 kg di formulato ad ettaro in caso di forti attacchi di batteriosi, con un intervallo di 7-14 giorni.	14 gg	3
Aglione, Cipolla, Cipolline, Scalogno (in pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), <i>Alternaria</i> (<i>alternaria</i> sp.), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg	6
Pomodoro, Melanzana (in serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), <i>Alternaria</i> (<i>Alternaria porri</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg	6
Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cetriolino (in serra e pieno campo)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), <i>Alternaria</i> (<i>Alternaria porri</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.) (Azione collaterale su Marciumi)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg buccia edibile 7 gg buccia non edibile	6
Cavoli (in pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora brassicae</i>), Ruggine Bianca (<i>Albugo candida</i>), Maculatura Anulare (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>), <i>Alternaria</i> (<i>Alternaria</i> spp.) (Azione collaterale su Muffa grigia, <i>Alternariosi</i>)	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	14 gg	6
Carciofo (in pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Cercosporiosi (<i>Cercospora apii</i>), Antracnosi	400-600 g/hl (max 5 kg/ha)	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendoli ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche, in ogni caso utilizzando, se in pieno campo, volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 l. Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere.	3 gg	3
Patata (in pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.), <i>Alternaria</i> (<i>Alternaria</i> spp.)	500-800 g/hl 4-5 kg/ha	Iniziare gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli ogni 6-7 giorni secondo necessità.	7 gg	6
Cipresso	Cancro del cipresso (<i>Seiridium cardinale</i>)	500 g/hl	Intervenire quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità. Intervallo 20-30 giorni.		6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti fogliari e per la protezione dei frutti. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (solitamente 1000-1500 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite e 600-800 per colture orticole), nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni mantenendo come riferimento le dosi per ettaro. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non trattare durante la fioritura. Su e varietà di melo e di pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Si consiglia di indossare i guanti durante le fasi di carico, miscelazione ed applicazione, indumenti protettivi e un adeguato copricapo/maschera sia in campo che in serra. Non entrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata di: - 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 75% per drupacee, pomacee e noce; - 10 metri da corpi idrici superficiali per le colture orticole, patate e vite. - 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 75% per agrumi, olivo e cipresso.

Consulta l'etichetta ministeriale per maggiori informazioni